
Coronavirus Covid-19: 182 casi sospetti in Brasile, aumenta il numero di diocesi che dispongono misure preventive nelle celebrazioni

È salito a 182 il numero di casi sospetti di coronavirus Covid-19, in Brasile. Una situazione che fa aumentare la preoccupazione e spinge anche le diocesi a prendere misure di tipo cautelativo rispetto alle celebrazioni eucaristiche. Alle arcidiocesi e diocesi dello Stato del Minas Gerais e ad altre nel Nordest del Paese, ieri si sono aggiunte, tra le altre, le arcidiocesi di Rio de Janeiro, Salvador del Bahia, Belém, Porto Alegre, e le diocesi di Nova Iguaçu e Marabá. Le indicazioni in tutti i casi, si riferiscono ad alcune attenzioni da avere durante le celebrazioni. In particolare si chiede ai fedeli di ricevere l'eucaristia nelle proprie mani e non direttamente in bocca. Si chiede poi di rinunciare all'abbraccio della pace, trovando altri modi per esprimere reciprocamente un sentimento di vicinanza, e di non prendersi per mano durante la preghiera del Padre Nostro. Dalla Regione Sud 1 (San Paolo) arriva l'invito a rispettare le indicazioni delle autorità sanitarie del Paese e si condanna con forza chi diffonde allarmismi e false notizie: "È un peccato gravissimo divulgare false informazioni, su temi che mettono a rischio la vita delle persone".

Bruno Desidera